

**La Fondazione Sviluppo e Crescita – CRT
un nuovo volano di sviluppo del territorio
grazie all'adozione degli strumenti propri della venture philanthropy.**

Presentazione del 15 ottobre 2008

Finalità

La Fondazione Sviluppo e Crescita - CRT, ente senza fini di lucro costituito nel luglio 2007, si propone di collaborare allo sviluppo e alla crescita del territorio di riferimento della Fondazione CRT cui sono collegate le proprie finalità istituzionali. In particolare, al fine di conseguire i propri obiettivi la Fondazione Sviluppo e Crescita – CRT potrà, sia da sola sia in collaborazione con altre Fondazioni e istituzioni pubbliche private,

favorire:

- lo scambio della cultura scientifica e tecnologica e il successivo trasferimento alle imprese,
- la valorizzazione dei talenti personali,
- operazioni e interventi tesi a valorizzare il profilo ambientale, paesaggistico e artistico, culturale ed enogastronomico del territorio;

finanziare, preferibilmente mediante il concorso di partner privati e operazioni di partenariato pubblico-privato, iniziative coerenti e utili per il raggiungimento dei propri fini, di regola attraverso l'utilizzo di strumenti gestiti da operatori professionali.

Aree di intervento attivate

La Fondazione Sviluppo e Crescita - CRT, al momento, focalizza le proprie iniziative su quattro grandi filoni tematici:

Housing sociale – immobili ad uso residenziale privato, progetto con la Città di Torino, oggi presentato;

immobili ad uso collettivo, afferenti l'area del "Social and Human Purpose" per interventi a favore di beni di interesse di Enti locali ed istituzioni di pubblica utilità senza fini di lucro. Gli interventi, anche di ristrutturazione, potranno riguardare residenze per anziani, residenze per asili e scuole materne e iniziative legate allo sviluppo del capitale umano attraverso l'implementazione dell'offerta culturale e formativa (come le biblioteche, i musei "minori", ecc.);

immobili afferenti l'area universitaria con particolare attenzione alla didattica, all'offerta residenziale, all'area amministrativa e al trasferimento tecnologico;

sviluppo del territorio con particolare attenzione e riferimento all'ambiente, all'energia, alle attrezzature ospedaliere e ai servizi ai cittadini.

Modalità di intervento

La Fondazione Sviluppo e Crescita - CRT interverrà sul proprio territorio di riferimento affiancando le modalità tradizionali di Fondazioni CRT (erogazione di contributi e bandi/progetti propri), con interventi che prevedono l'utilizzo di strumenti tipici del mercato

finanzio, preferibilmente Fondi immobiliari e/o mobiliari ed, in funzione della tipologia di intervento, titoli obbligazionari e partecipazioni azionarie in società dedicate.

Le risorse

Le risorse, fino ad ora, assegnate da Fondazione CRT a Fondazione Sviluppo e Crescita – CRT ammontano ad Euro 110.000.000, alle quali andranno ad aggiungersi Euro 20.000.000 previsti dal DPP 2008.

Gli interventi

1 - Housing sociale (immobili ad uso residenziale)

Fondazione Sviluppo e Crescita – CRT con l'operazione presentata oggi interviene in primo progetto della Città di Torino ed è prossima ad attivare anche in ambito regionale altri significativi progetti in questo ambito, in corso di avanzata fase di definizione con le altre fondazioni bancarie piemontesi ed in collegamento con le iniziative nazionali dell'ACRI e CDP.

2 – Immobili ad uso sociale collettivo

Una prima iniziativa è stata individuata nell'area del cosiddetto "Social and human purpose". In particolare, tale area si caratterizza per investimenti di natura immobiliare a medio/lungo termine, da effettuare per il tramite di un Fondo immobiliare chiuso avente finalità sociali. Nel corso del 2007 è stato affidato l'incarico ad una SGR per costituire e gestire il suddetto Fondo, il cui regolamento è stato recentemente approvato dalla Banca d'Italia.

Alla sottoscrizione di questo Fondo immobiliare hanno fino ad ora concorso Fondazione CRT, Fondazione Sviluppo e Crescita - CRT, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano. Al fondo potranno aderire le altre fondazioni origine bancaria piemontesi, Enti pubblici locali, e anche investitori istituzionali, quali la Cassa Depositi e Prestiti, la Banca Europea d'Investimento (BEI) ed altri.

3 – Università e cultura

Fondazione Sviluppo e Crescita – CRT ha già dato la propria disponibilità alla partecipazione a grandi progetti di riqualificazione urbana e sviluppo scientifico e culturale con l'Università di Torino. Di recente e a esito del bando pubblico, la Fondazione CRT è stata prescelta dall'Università degli Studi di Torino per la costituzione di un Fondo di Investimento Immobiliare Chiuso finalizzato alla realizzazione del Polo Universitario Scientifico di Grugliasco. Inoltre la Fondazione CRT ha recentemente sottoscritto un protocollo di intesa con la Città di Torino che riguarda il complesso ottocentesco delle ex Officine Grandi Riparazioni in Torino. In entrambe le operazioni interverrà direttamente Fondazione Sviluppo e Crescita - CRT

4 - Ambiente

Con particolare riferimento alle tematiche ambientali, la Fondazione Sviluppo e Crescita - CRT ha già realizzato, con strumenti tradizionali, un'importante iniziativa finalizzata alla tutela ambientale, che prevede la sostituzione, anticipata e migliorativa, tra il 2007 ed il 2009, di circa 100 autobus a gasolio con altrettanti automezzi ecologici a metano. La flotta di autobus ecologici che circoleranno sulle tratte urbane della Città di Torino sarà, nel 2009, pari al 25% del totale dei mezzi, e questo permetterà significative riduzioni delle emissioni di ossidi di azoto e di carbonio, di particolato e di idrocarburi, a beneficio della "qualità dell'aria".

5 - Sviluppo imprese innovative

Con l'Incubatore dell'Università di Torino e partner internazionali ha promosso la costituzione di una management company per lo sviluppo di nuove imprese innovative.

Struttura e organi di gestione

Fondazione Sviluppo e Crescita - CRT per la propria attività si avvale dell'esperienza e delle strutture di Fondazione CRT. Per statuto, gli organi istituzionali della Fondazione Sviluppo e Crescita - CRT (Consiglio di Amministrazione, Presidente, Collegio Sindacale) sono formati dagli stessi membri in carica nei corrispettivi organi del Fondatore e il Segretario Generale coincide con quello della Fondazione CRT. Le cariche sono svolte a titolo gratuito, ad esclusione del Collegio Sindacale, per il quale è previsto un emolumento simbolico.

Perché è nata Fondazione Sviluppo e Crescita - CRT

Fondazione CRT ha inteso garantire al proprio operato una maggiore efficacia attraverso l'utilizzo della "venture philanthropy": un approccio innovativo all'investimento nel sociale, basato sulla gestione strategica della relazione con soggetti tendenzialmente ad alto potenziale di crescita. La venture philanthropy contempla, a differenza della donazione tradizionale, una strategia di investimento completa i cui elementi cardine sono costituiti dalla valutazione dell'investimento iniziale, la strategia di uscita, la sostenibilità e l'autonomia dell'organizzazione finanziata, così come il trasferimento a questa di competenze organizzative e manageriali

Fondazione CRT è tra le prime fondazioni italiane ad impegnare risorse nella venture philanthropy: il punto di avvio è stata la costituzione della Fondazione Sviluppo e Crescita CRT. Questo investimento rappresenta il primo passo per identificare e impegnare finanziamenti che saranno allocati secondo le logiche della venture philanthropy.

La Venture philanthropy

A differenza della donazione tradizionale, la venture philanthropy prevede di fatto una strategia di investimento completa, comprensiva della valutazione iniziale dell'investimento, della strategia di uscita e della sostenibilità dell'organizzazione finanziata.

Fondazione CRT all'inizio del 2008 ha aderito alla European Venture Philanthropy Association (EVPA), associazione registrata come "Charity" del Regno Unito che riunisce oltre 90 fra fondazioni, società di investimento, imprese di private equity, fondi di tutta Europa e non solo, che praticano o che sono interessati a conoscere ed applicare le logiche e gli strumenti della venture philanthropy.

In un recente incontro che si è tenuto a Torino e promosso da Fondazione CRT e European Venture Philanthropy Association, la stessa EVPA ha indicato le quattro caratteristiche fondamentali che distinguono la Venture Philanthropy:

una partnership attiva e di lungo periodo con le organizzazioni no profit per promuovere la crescita dell'intera organizzazione ("capacity building") e non solo singoli progetti;

la capacità di fornire non solo denaro, ma anche competenze, contatti e sostegno strategico;

l'uso non solo di donazioni, ma anche di altri strumenti finanziari come prestiti, prestiti partecipativi, quote di capitale;

l'attenzione alla replicabilità degli interventi e all'aspetto complessivo dell'impatto sociale.